



## Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZANICA

Via Serio n. 1/A - 24050 Zanica

C.F.: 95118880160 – C.M.: BGIC89300Q – C.U.U. UFFV693

Tel: 035 670728 Fax: 035671653 – <https://www.iczanica.edu.it>

e-mail uffici: bgic89300q@istruzione.it - p.e.c.: bgic89300q@pec.istruzione.it

Alla Sezione OO.CC.,  
Consiglio di Istituto  
All'Albo  
**Sito I.C. Zanica**

### DELIBERA N° 50 del 30/10/2019

#### **OGGETTO: aggiornamento del Regolamento d'Istituto: procedura sospensioni disciplinari alunni**

L'anno duemila diciannove, il giorno 30 del mese di ottobre alle ore 18,30, presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Zanica, sono convocati i componenti del Consiglio di Istituto.

All'appello risultano: La Dirigente Scolastica, Lucia dott.ssa PERRI.

<b>Genitori</b>	A o P	<b>Docenti</b>	A o P
SERINA Paula J.	A	CAMPANA Stefania	P
SANTORO Alessandra	P	BRUSETTI Silvano	P
CARRARA Dario	P	ANTINORI Tania	A
BELOMETTI Ennio	P	ANGELONI Elisabetta	P
CAMPANA Victoria	P	BOSATELLI Antonella	P
OLIVA Antonietta	P	ARRIGO Vincenzina	P
BORTOLOTTI Antonella	A	BAREZZANI Alessandra	A
MANENTI Roberto	P	DE SOCIO Annamaria	P

Presidente: Sig. CARRARA Dario

Segretario verbalizzante: insegnante ARRIGO Vincenzina

...OMISSIS...

### IL CONSIGLIO D' ISTITUTO

Sentita la proposta della Dirigente Scolastica per l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto

All'unanimità

### DELIBERA N.50

Con la seguente modifica con cui si intende aggiornato il Regolamento d'Istituto dell'I.C. Zanica.

a. **SANZIONI DISCIPLINARI (REVISIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO: PROCEDURA SOSPENSIONI ALUNNI, SCUOLA SECONDARIA)**

Il Consiglio d'Istituto dell'I.C. "ZANICA " riunito in seduta ordinaria in data 30 OTTOBRE 2019

- VISTO l'art. 328, comma 7 del D.lgvo n. 297 del 1994;
- VISTO il DPR n. 275 del 1999;
- VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del Codice in materia di protezione di dati personali;
- VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;
- VISTA la legge 30.10.2008, n. 169;
- VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni;
- VISTI il DPR 249/98 e 235/2007;
- Opportunamente informato il Collegio dei Docenti, con comunicazione inviata sul registro elettronico, il 17 ottobre 2019;

**APPROVA**

il seguente Regolamento disciplinare. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è individuale e/o collettiva a seconda del caso. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari **senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.**

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionali all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello/a studente.

**b. CRITERI E REGOLE GENERALI**

In applicazione delle norme vigenti, sono adottati i criteri e le procedure seguenti per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari all'interno dell'Istituto:

1. Le sanzioni disciplinari, di norma, devono essere irrogate, con la massima tempestività.
2. Ogni proposta di sanzione disciplinare deve essere presentata in forma scritta dai singoli docenti (attraverso la richiesta da parte del Coordinatore di classe al Dirigente Scolastico di convocazione del Cdc straordinario) per l'avvio del procedimento conseguente.
3. Fermo restando il principio della "responsabilità individuale e/o collettiva", vanno perseguite anche le manifestazioni di complicità collettive negli atti e nei comportamenti che prevedono l'irrogazione di sanzioni disciplinari.
4. Nei casi in cui si verificano danneggiamento alle strutture e ai beni della scuola o delle persone, e non siano individuabili gli autori, si procede all'attribuzione della responsabilità solidale valutando l'eventuale rifusione del danno a carico del gruppo o classe coinvolti o altre azioni con finalità educative.
5. Le norme che regolano la procedura degli alunni sulla scuola secondaria seguono lo Statuto degli studenti e delle studentesse.
6. Il Consiglio di Classe straordinario (si riunisce nella sua totalità, parte tecnica, formata dai docenti e parte genitoriale, formata dai rappresentanti dei genitori). Non può mancare, come si evince dalla procedura, l'ascolto dell'alunno in presenza dei suoi genitori. In questo senso, si delibera che l'alunno venga ascoltato non davanti al Consiglio di classe al completo, ma prima dello stesso davanti al Dirigente Scolastico e al Coordinatore di classe, che riferiranno la difesa agli altri componenti del Consiglio di classe.

### **c. COMPORTAMENTI CENSURABILI**

Sono individuati i seguenti comportamenti soggetti a sanzioni:

1. negligenza abituale, mancanze ripetute ai doveri scolastici, elevato numero di assenze o assenze ingiustificate, ritardo abituale, comportamento scorretto durante l'intervallo, l'uscita o l'entrata a Scuola ecc.
2. fatti che turbino il regolare andamento della vita scolastica;
3. offese e oltraggio all'Istituto e a tutti i soggetti presenti nella scuola;
4. danneggiamento volontario di attrezzature e strutture.

#### **Tabella delle mancanze, delle sanzioni corrispondenti e dell'organo competente ad erogarle**

<b>MANCANZE</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
1. Mancanza ai doveri scolastici	Ammonizione orale	Docente
2. Negligenza	Ammonizione orale	Docente
3. Eccessivo disturbo	Comunicazione scritta alla famiglia	Docente
4. Reiterate mancanze ai doveri scolastici	Ammonimento scritto sul registro di classe e, contestualmente, sul diario personale per opportuna conoscenza dei genitori. Nei casi più gravi, ammonizione scritta o orale del Dirigente Scolastico	Docente, Team, Consiglio di Classe (di seguito C.d.c.), Dirigente Scolastico (di seguito D.S.)
5. Ripetuta falsificazione della firma dei genitori	Ammonizione orale o scritta del/la D.S. e/o valutazione di eventuale sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni con possibilità di permanenza a scuola, con allontanamento temporaneo dalla scuola, con possibilità di convertire tale sanzione in attività a favore della comunità scolastica	Team, C.d.c. In caso di sospensione: Richiesta al D.S. di convocazione del Cdc straordinario da parte del Coordinatore/Team docenti
6. Furto	Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni e risarcimento con possibilità di permanenza a scuola, con allontanamento temporaneo dalla scuola, con possibilità di convertire tale sanzione in attività a favore della comunità scolastica	Richiesta al DS di convocazione del Cdc straordinario da parte del Coordinatore/Team docenti
7. Danni volontari all'edificio, alle suppellettili, alle attrezzature dell'istituto e ai beni delle persone	Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni Risarcimento del danno. Valutazione di eventuali azioni collettive nel caso di non individuazione dei responsabili	
8. Reiterata mancanza di rispetto nei confronti dei compagni	Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni	
9. Percosse ai compagni	sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni	
10. Mancanza di rispetto nei confronti del personale dell'istituto	Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni	
11. Per casi di maggiore gravità e per ripetizione delle mancanze che prevedono la sospensione	Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni. Sospensione dalle lezioni entro 15 giorni	
12. Reiterati fatti/atti lesivi quali: violenza, minaccia, percosse, ingiurie, furto, che configurano una fattispecie astratta di reato	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni Allontanamento fino al termine delle lezioni dalla comunità scolastica	Consiglio d'Istituto Il D.S. è tenuto a presentare denuncia all'autorità giudiziaria penale applicazione art. 361 C.P.
14. Impossibilità di interventi tesi al reinserimento in comunità	Allontanamento dalla comunità scolastica ad esclusione dallo scrutinio finale	

Qualora la sospensione avvenga in concomitanza con lo svolgimento di progetti o iniziative culturali e formative particolarmente significative per la formazione e la crescita dell'alunno/a, il provvedimento verrà posticipato, sempre che la presenza dell'alunno/a non pregiudichi il regolare svolgimento delle attività programmate.

Per la scuola Primaria, non essendo vigente il Regolamento /Statuto delle studentesse e degli studenti le varie sezioni in cui non è attivabile la sospensione saranno gestite dall'Equipe pedagogica attraverso incontri dedicati e avvalendosi della collaborazione degli specialisti presenti nell'Istituto (psicopedagogista, Collaboratori del ds, Ds, agenzie esterne come Servizi sociali ecc...).

Per le parti successive resta confermato quanto presente nel Regolamento pubblicato sul sito.

Letto, confermato e sottoscritto.

Zanica, 19/11/2019

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Lucia dott.ssa PERRI

*Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.*